



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

FRIULI 76/16

Incontri, studi e ricerche per capire
quanto è cambiato il Friuli dal 1976



Provincia di Udine
Provincie di Udin

Premessa

L'Università degli Studi di Udine e la Provincia di Udine ricorderanno quest'anno il 40° anniversario del Terremoto del Friuli con una serie di manifestazioni ed iniziative. Nell'ambito di queste attività, il Comitato "Friuli 76/16" dell'Università degli Studi di Udine ed il Servizio Istruzione e Università della Provincia di Udine propongono due iniziative - il **concorso fotografico "Un modon par omp e o' tornarin a plomp!"** e la **mostra "Ricostruiamo ancora insieme il Friuli"** - dedicate agli studenti delle scuole superiori delle province colpite dal terremoto del 1976 (Udine, Pordenone e Gorizia).

Concorso fotografico "Un modon par omp e o' tornarin a plomp!"

Obiettivo principale

Stimolare le famiglie (giovani, genitori, nonni) a ricordare assieme ciò che è stato, per ognuna di loro, il terremoto del 1976 e i suoi effetti sulla propria casa, patrimonio fondamentale, soprattutto per i Friulani (più *affetti* di altri dal "mal dal modon"). Attraverso le fotografie, istantanee di un certo momento della vita, si vuol ricordare alle giovani generazioni, dopo quarant'anni, l'impresa straordinaria compiuta allora dai Friulani, che sono riusciti a "rimettere in piedi" le proprie case distrutte o gravemente lesionate, sintetizzata dall'emblematica espressione "*Un modon par omp e o' tornarin a plomp!*".

Chi può partecipare

Tutti gli studenti delle classi quarte e quinte frequentanti le scuole superiori delle province colpite dal terremoto del 1976 (Udine, Pordenone e Gorizia).

Fotografie oggetto del concorso

Gli studenti partecipanti dovranno presentare una sequenza di almeno tre immagini (p.e. Figura 1) che raffigurano uno o più edifici danneggiati dal terremoto del 1976, con inquadratura quanto più simile possibile. La sequenza dovrà essere composta come di seguito specificato:

- edificio prima del sisma (p.e. Figura 1.1);
- edificio appena dopo il sisma (p.e. Figura 1.2);
- edificio com'è oggi (p.e. Figura 1.3).



Figura 1. Gradinata del mercato a Gemona del Friuli: prima del 1976 (1), dopo il 1976 (2), com'è oggi (3).

È possibile presentare ulteriori due immagini, per un totale complessivo di cinque (p.e. Figura 2), qualora si disponga di altre fotografie che raffigurano l'evoluzione dello stesso edificio prima di oggi, ad esempio dopo il sisma del maggio 1976 (Figura 2.2) e dopo le scosse di settembre 1976 (Figura 2.3).



Figura 2. Duomo di Santa Maria Assunta di Gemona del Friuli: prima del 1976 (1), dopo il 6 maggio 1976 (2), dopo il 15 settembre 1976 (3), durante la ricostruzione nel 1978 (4), com'è oggi (5).

Tipologia di edifici

Ogni studente può partecipare al concorso con un solo "soggetto" che può essere una costruzione privata, anche ad uso artigianale e industriale, oppure un edificio o spazio (via o piazza) pubblico. Sono preferibili esempi di ricostruzione "minore e diffusa" e non documentata al grande pubblico. Se l'edificio attuale è di proprietà di terzi, si raccomanda allo studente di ottenere l'autorizzazione dell'attuale proprietario per l'acquisizione della fotografia. Si precisa che le fotografie vincitrici saranno pubblicate, sul sito internet della Provincia di Udine e sul volume dedicato all'iniziativa, riportando soltanto il comune e l'eventuale località (senza quindi il nome del proprietario, né l'indirizzo completo).

Caratteristiche delle immagini

Le fotografie dell'edificio prima e dopo il 1976 (non quella attuale) potranno essere sia in bianco e nero che a colori, reperite da qualsiasi forma cartacea (fotografie personali, cartoline, riproduzioni su libri e giornali, ecc.), opportunamente scansionate ad una risoluzione di 300 dpi e memorizzate in formato JPG. Sono ammesse anche immagini digitali JPG reperite in rete prive di copyright, purché di almeno 800 x 600 pixel, in modo da garantirne una sufficiente definizione fotografica. La fotografia attuale dovrà essere a colori e potrà essere acquisita con qualsiasi dispositivo digitale (fotocamera CCD/CMOS, tablet, smartphone, ecc.) o analogico scansionato, purché di buona qualità fotografica (dimensione minima del file 1 MB). Nel dubbio, si consiglia di stampare la fotografia ad una dimensione di almeno 7 x 10 cm e di verificare che la stampa sia di buona qualità; se così non fosse, si utilizzi un dispositivo migliore.

Partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso, si consulti la pagina <http://cssp.provincia.udine.it>, dove sono visionabili e scaricabili il presente bando e i file necessari alla partecipazione, in particolare, una cartella zippata da re-inviare seguendo le istruzioni sotto riportate.

Ogni studente partecipante dovrà comunicare alla segreteria della propria scuola, **entro il 6 maggio 2016**, la propria adesione al concorso e dovrà inviare, **entro le ore 24 del 6 maggio 2016**, all'indirizzo di posta elettronica concorso40terremoto@provincia.udine.it un messaggio e-mail avente:

- oggetto: "Concorso 40 Terremoto",
- allegato: cartella zippata rinominata "Istituto Scolastico-NomeCognome" (p.e. Marinoni-MarcoRossi).

La cartella zippata è organizzata in tre sottocartelle "foto", "testi", "liberatoria".

Nella sottocartella “foto” andranno inserire le immagini, nominandole da 1 a 3 in ordine cronologico, ovvero 1.JPG = prima del terremoto, 2.JPG = dopo il terremoto, 3.JPG = oggi; disponendo di eventuali quarta e quinta immagine, si segua il criterio di numerazione della Figura 2.

Nella sottocartella “testi” andranno reinseriti i tre file di testo presenti, opportunamente completati:

- File di testo A.TXT, costituito da 5 righe da riempire con:
Nome e Cognome del partecipante
Titolo del soggetto (p.e. CASA ROSSI, oppure CJASE DAI NONOS)
Comune ed eventuale località del soggetto
Istituto Scolastico di appartenenza
Recapito telefonico (ad uso esclusivo del concorso).
NON È NECESSARIO specificare il nome del proprietario dell’edificio, la via e il numero civico.
- File di testo B.TXT, da riempire (max 350 caratteri, spazi inclusi) con:
Breve descrizione del soggetto fotografato.
- File di testo C.TXT, costituito da 3 (max 5) righe da completare con la data, anche indicativa, delle foto:
Foto 1: (p.e. 1964 circa)
Foto 2: (p.e. 1977)
Foto 3: 2016.

Nella sottocartella “liberatoria” andrà re-inserita la scansione della dichiarazione liberatoria scaricata e debitamente compilata e sottoscritta dallo studente, se è maggiorenne, o da chi ne ha la patria potestà (p.e. i genitori), se è minorenni.

Per l’invio della cartella zippata, qualora fosse di dimensioni eccessive per essere allegata, è possibile utilizzare i servizi WeTransfer o Jumbo Mail.

Per eventuali informazioni, inviare una e-mail a concorso40terremoto@provincia.udine.it.

Valutazione delle immagini pervenute

Una giuria appositamente nominata dal Comitato “Friuli 76/16” dell’Università degli Studi di Udine e dal Servizio Istruzione e Università della Provincia di Udine valuterà le sequenze di immagini, rese opportunamente anonime prima della valutazione. Verranno scelte le 40 sequenze che meglio descrivono la vicenda dell’edificio/spazio “passato attraverso il terremoto” e “rimesso a piombo”. Le 40 sequenze selezionate saranno pubblicate su apposita pagina web del sito internet della Provincia di Udine e in un volume edito a cura della Provincia di Udine. All’interno delle 40 sequenze, verranno scelte e classificate le migliori tre, che saranno opportunamente valorizzate nell’ambito del sito Internet della Provincia di Udine.

Proclamazione delle migliori 40 sequenze fotografiche

Entro la prima metà del mese di giugno 2016 la Provincia di Udine darà comunicazione agli studenti autori delle 40 sequenze selezionate ed organizzerà entro l’anno scolastico in corso una manifestazione pubblica per la proclamazione degli studenti vincitori e la proiezione delle sequenze vincenti. Dai giorni successivi, le immagini saranno pubblicate nel sito internet della Provincia di Udine, come sopra specificato.

Il volume pubblicato sarà consegnato ai 40 studenti vincitori, mentre gli studenti autori delle migliori tre sequenze verranno premiati con una riproduzione su poster a grande formato delle loro immagini.

Lo studente autore della migliore sequenza, inoltre, verrà premiato con uno smartphone, messo a disposizione dal Comitato “Friuli 76/16” dell’Università degli Studi di Udine.